



ASSONAUTICA ITALIANA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEL MARE

Struttura di Missione per le Politiche del Mare
Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare
Audizione su Turismi del Mare
Roma - 23 Aprile 2024

Egregi tutti,

Assonautica Italiana, quale rappresentanza di Unioncamere per l'Economia del Mare, viene oggi chiamata ad esprimere il proprio contributo sul tema "Turismi del Mare".

Al riguardo si premette che risulta oggi necessario ed essenziale che le direttive già presenti nel Piano del Mare approvato lo scorso 31 luglio 2023 trovino piena attuazione in norme di dettaglio di competenza dei diversi Dicasteri che compongono il medesimo Comitato.

Ciò detto, sinteticamente e con riserva di ulteriore approfondimento e produzione documentale, si espone quanto segue per punti strategici:

- 1. Pianificazione e Regolamentazione del Demanio Marittimo con differenziazione delle discipline applicabili e applicate alle seguenti funzioni:**
 - a. turistico balneare;**
 - b. portuale.**

In merito al settore turistico balneare – oltre a richiamare quanto già espresso nel Piano del Mare – è essenziale che si definisca urgentemente la normativa applicabile al fine di non lasciare agli Enti Concedenti – soprattutto Amministrazioni Comunali – la gestione di procedimenti ad evidenza pubblica di mutevole forma in assenza di una norma armonizzata.

Sulle concessioni aventi ad oggetto le infrastrutture portuali turistiche, va ribadita la non applicazione della Direttiva n.2006/123/CE e l'attuale vigenza delle disposizioni di cui al D.P.R. 509/97, applicabili anche per la riqualificazione delle infrastrutture esistenti. Andrebbe, al riguardo, ampliato il campo applicativo del DPR 509/97 per il riequilibrio



ASSONAUTICA ITALIANA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEL MARE

economico/temporale di concessioni demaniali marittime anche a quelle assentite dopo il 1/1/1990.

Va, infine, ribadita la non applicabilità della disciplina del TULPS alle infrastrutture portuali turistiche, il riconoscimento catastale nella categoria E1 dei porti turistici e infrastrutture affini e la definizione di canoni demaniali marittimi adeguati agli investimenti, con la revisione della correlata disciplina di aggiornamento ISTAT che l'attuale sistema di adeguamento dei canoni demaniali stessi.

2. **Charter nautico e utilizzazione commerciale delle unità da diporto.** Riteniamo necessario continuare nella semplificazione del *"charter nautico"* con il chiarimento delle attività e dei servizi liberamente esercitabili dalle imprese di noleggio di unità da diporto, comprensivo anche dell'attività di *transfer* nautico, soprattutto laddove vi siano esigenze di collegamento con territori svantaggiati come le Isole Minori. Fondamentale, infine, una definizione armonizzata della normativa sul Boat & Breakfast, sulle House Boat e sull'albergo nautico diffuso.
3. **IVA agevolata.** In merito alle società turistiche del settore nautico andrebbe ampliata l'applicazione del regime agevolato dell'IVA al 10%, già utilizzato nel settore del turismo.
4. **Mediatore della nautica.** E' necessario dare piena attuazione dell'istituto del "mediatore della nautica" prevista nel codice della nautica da diporto (D.Lgs. 171/05)
5. **Contratto di ormeggio.** Definizione del contratto di ormeggio e della disciplina ad esso applicabile.

Restando a disposizione per ogni ulteriore intervento si inviano cordiali saluti.

Assonautica Italiana
Il Segretario Generale
Avv. Antonio Bufalari
